

A photograph of a woman in traditional Vietnamese attire, including a black conical hat and a dark patterned jacket. She is holding several long, thin incense sticks in her hands. The background is dark and out of focus, suggesting an outdoor setting at night or in a dimly lit area. The overall mood is somber and contemplative.

Vietnam

LA SPERANZA DOLOROSA

Ecco le immagini dell'attesa: i bastoncini d'incenso offerti dalle donne che pregano perché venga la pace.

Queste donne vietnamite coi loro bastoncini d'incenso pregano perché arrivi la pace. « Sta venendo, è questione di giorni », si dice da mesi. « È per domani », si disse perfino, a un certo punto. Poi, invece, ricominciarono i bombardamenti sul Nord e i combattimenti nel Sud. E ancora, dopo il Natale delle bombe, è tornata la speranza con l'an-

nuncio della ripresa dei negoziati di Parigi, con i nuovi andirivieni di Henry Kissinger e di Le Duc Tho. E sono ricominciate le previsioni: tra una settimana, tra due... Queste donne non hanno più gran fiducia nelle trattative, nei ministri e nei diplomatici: gran parte della loro vita è stata riempita dalla guerra, che dura da oltre un quarto di se-



Foto Wallace Driver - Camera Press - London

colo. Hanno visto morire gente giovane e vecchia per l'una e per l'altra causa. Ognuna di loro ha probabilmente un figlio, un fratello, il marito sui campi della lotta, nell'uniforme dell'esercito di Saigon o nelle file dei vietcong; oppure vive da anni separata dai congiunti, lei rifugiata in uno degli immensi agglomerati di baracche formatisi

intorno alla città, gli altri bloccati in zone occupate dai comunisti. Ma la loro speranza non ha modo di concretarsi in forma attiva. Non possono che pregare, secondo i riti della loro fede buddista, che nei due Vietnam è seguita dalla stragrande maggioranza della popolazione unitamente a quella taoista (i cattolici sono poco più di due milioni).

Vietnam



Saigon: una donna di fede buddista accende bastoncini di incenso prima di raccogliersi in preghiera per invocare la fine della guerra e la salvezza di tutti i suoi parenti.



Vietnam



Vietnam

In alto: fiori, incenso e prodotti della terra coprono un tumulo votivo. Qui sopra: un'altra cerimonia buddista. La donna che prega ha il marito arruolato nell'aviazione sudvietnamita.

Dai bombardamenti alla ripresa dei negoziati

18 DICEMBRE - Il Presidente Nixon ordina ai bombardieri americani di attaccare Hanoi e Haiphong, motivando la decisione con la necessità di prevenire un'eventuale nuova offensiva comunista dopo la sospensione dei negoziati di Parigi, avvenuta il 13 dicembre.

19-20 DICEMBRE - Unione Sovietica, Cina, India e Svezia sono i primi Paesi a protestare contro gli Stati Uniti. Si diffonde la convinzione che i rapporti tra Nixon e il suo consigliere Kissinger si siano guastati.

21 DICEMBRE - Hanoi annuncia di avere già abbattuto 26 aerei americani, tra cui 12 bombardieri B-52. All'offensiva prendono parte 600 apparecchi. Anche il governo olandese e quello della Germania federale chiedono la cessazione dei bombardamenti.

22 DICEMBRE - Le bombe americane distruggono a Hanoi un grande ospedale e danneggiano le sedi diplomatiche dell'Egitto e di Cuba. A Haiphong, dove sono morti anche alcuni marinai polacchi, vengono colpiti un mercantile cinese e uno sovietico. L'Austria e l'Australia si uniscono al coro delle proteste.

23 DICEMBRE - Il generale Giap, ministro della Difesa del Nord Vietnam, viene



Il presidente sudvietnamita Nguyen Van Thieu.

dato per ucciso da una mina a Haiphong: ma la notizia è falsa.

26 DICEMBRE - Dopo 36 ore di pausa per Natale, ricominciano le incursioni americane sul Nord. Secondo Hanoi, gli aerei nemici abbattuti sono 62.

27 DICEMBRE - Hanoi subisce il più violento attacco. Buona parte della popolazione viene fatta sgomberare.

29 DICEMBRE - Ciu En-lai fa sapere a Nixon che la prosecuzione dei bombardamenti potrebbe compromettere i rapporti fra la Cina e gli Stati Uniti.

30 DICEMBRE - La Casa Bianca annuncia improvvisamente la sospensione dei bombardamenti a nord del 20° parallelo e la ripresa dei negoziati a Parigi. Il nuovo incontro tra Kissinger e Le Duc Tho è fissato per l'8 gennaio. Gli americani ammettono di avere perduto 27 aerei e 93 piloti. I morti nel Nord Vietnam raggiungono la cifra di 2000.

3 GENNAIO - Il partito democratico americano, che ha la maggioranza del Congresso, attacca duramente Nixon e minaccia il blocco dei fondi per la guerra se un accordo non verrà raggiunto al più presto.

8-10 GENNAIO - Riprendono a Parigi i colloqui segreti tra Kissinger e Le Duc Tho. Il primo incontro si svolge in un clima particolarmente gelido, ma l'atmosfera si fa più distesa negli incontri successivi.

11 GENNAIO - Durante l'incontro con Pompidou a Minsk, Breznev annuncia che « la pace nel Vietnam si avvicina ».

12 GENNAIO - Il sottosegretario americano alla Difesa, Elliot Richardson, suscita profonda emozione nel mondo parlando della possibilità di un ricorso limitato alle armi nucleari in caso di fallimento dei negoziati.

12 GENNAIO - Kissinger torna negli Stati Uniti per riferire a Nixon che l'intesa di massima è stata raggiunta.

15 GENNAIO - Nixon sospende anche i bombardamenti a sud del 20° parallelo. La pace nel Vietnam appare finalmente vicina.

FINE

LAVERDA
uno stile
che diventa tuo



SOMMARIO

N. 1165 - Vol. XC - Milano - 28 gennaio 1973 - © 1973 EPOCA - Arnoldo Mondadori Editore

	3	LETTERE AL DIRETTORE
	7	ITALIA DOMANDA
Aldo Gabrielli	9	COME SI PARLA COME SI SCRIVE
Ricciardetto	10	MEMORIA DELL'EPOCA
Angelo Conigliaro	13	LA NOSTRA ECONOMIA
Domenico Bartoli	15	L'ITALIA ALLO SPECCHIO
	16	CHE COSA SUCCUDE
Marzio Bellacci	20	PERCHÉ TARRO VA IN AMERICA
Franco Bandini	22	FUCILATO DUE VOLTE?
Guido Gerosa	34	HITLER LO HA SAPUTO?
	38	VIETNAM: LA SPERANZA DOLOROSA
Fulvio Apollonio	45	L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI
Raffaello Ubaldi	47	COLLOQUIO CON CIU EN-LAI
Mia Cinotti	60	IL SOGNO DEL LIBERTY
Ulrico di Aichelburg	69	LA NOSTRA SALUTE
Toti Celona	73	MISTERIOSA NOVITÀ FRA I MISSILI URSS
Livio Caputo	74	NIXON NON AVRÀ TREGUA
Guido Gerosa	80	L'EROE DEL GHETTO RICORDA
	84	TUTTA IN BIANCO LA DONNA-PRIMAVERA
Gualtiero Tramballi	86	IL MIRACOLO DEL CESENA
	90	SVAGO
	92	GALLERIA
Teodoro Celli	94	STRAUSS E LE SUE BARUFFE DOMESTICHE
Luigi Baldacci	95	PARISE: 130 PAGINE CHE LASCIANO UN SEGNO
	96	I PROGRAMMI RADIO E TV
Guido Gerosa	98	PUCCINI: UN LUCCHESE A PARIGI
Luigi Veronelli	99	LA RAZZA: UN PESCE DA RIVALUTARE



In questo numero, i particolari della clamorosa ipotesi sulla vera fine di Mussolini e di Claretta Petacchi, i quali sarebbero stati uccisi ufficialmente « quando già erano morti sotto i colpi di due capi partigiani.

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 7389551/2/3/4 - Indirizzo telegrafico: EPOCA - Milano Telex 31119 Epoca, Redazione romana: v. Sicilia 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: annuo con dono L. 10.400 - semestrale senza dono L. 5.200. Estero: annuo con dono L. 16.000 - semestrale senza dono L. 8.000. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 100 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-26780). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.20.73; Cagliari, v. Logudoro 48, tel. 5.08.23; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 9.17.91; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Como, v. Vitt. Emanuele 36, tel. 27.34.24; Cosenza, c.so Mazzini 156/e, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Firenze, v. Lamberti 27/r, tel. 28.37.00; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte San Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Roma 18, tel. 4.21.09; Messina, v. Dei Mille, 60 - Pal. Toro, tel. 2.21.92; Mestre (Venezia), v. C. Battisti 2, tel. 95.03.14; Milano, c.so V. Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 837.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Milano, c.so Verceelli 7, tel. 46.94.722; Modena, v. Università 19, tel. 23.02.48; Napoli, v. Guantani Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 1, tel. 3.83.56; Palermo, v. della Libertà 14/c, tel. 20.42.12; Parma, v. Mazzini 50 - Galleria, tel. 2.90.21; Pescara, c.so Umberto 1 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le A. Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Pordenone, v.le Cossetti 14, tel. 2.73.00; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma, CIM (Pal. Vetro), v. XX Settembre 97/e, tel. 48.13.51; Roma, CIM piazzale della Radio 72, tel. 55.06.07; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, San Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Verona, piazza Bra 24, tel. 2.26.70; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero L. 900 per millimetro/colonna.

Istituto Accertamento Diffusione
Cert. n. 759



Questo periodico è iscritto alla FIEG
Federazione Italiana Editori Giornali

TROFEO N°2

LA GUERRA APPESA AL CHiodo



Trofeo n. 2, la fantastica opportunità di avere "raccolti" due fra i più famosi fucili del mondo: in una inimitabile riproduzione e funzionanti con capsule di plastica.

L'armodello tipo Moschetto per Cavalleria modello 91-38 e

l'armodello Winchester 94.

Il Trofeo n. 2, è completo di due fucili, L'espositore da parete si vende anche vuoto

Presso le armerie, i negozi di modellismo e giocattoli.

armodelli



PREMIO QUALITÀ 1971

10.000

DISPENSE DI ELETTRONICA GRATIS IN "PROVA DI STUDIO"

per dimostrarvi che il metodo "dal vivo" IST è il più veloce per imparare l'elettronica



L'IST, l'Istituto all'avanguardia nell'insegnamento per corrispondenza di materie tecniche, non teme confronti perciò vi invia, su vostra richiesta e per 10 giorni di prova gratuita, la prima dispensa del corso di Elettronica. Così potrete rendervi conto personalmente sia della validità dello studio fatto in casa, nei momenti liberi, sia della serietà dell'Istituto. Il corso di Elettronica IST è realizzato in sole 18 dispense e 6 scatole di montaggio. Imparerete così l'Elettronica col metodo "dal vivo" realizzando, con il materiale in dotazione, esperimenti entusiasmanti. L'IST svolge il suo insegnamento solo per corrispondenza senza rappresentanti o venditori diretti. Approfittate del vostro diritto alla "prova di studio" gratuita. Spedite subito il tagliando.

IST

60 anni di esperienza europea nell'insegnamento per corrispondenza.

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:
IST - Istituto Svizzero di Tecnica - Via San Pietro 49 - 11/E - 21016 LUINO
Telef. (0332) 50.469

Desidero ricevere in "prova di studio" gratuita per 10 giorni e senza impegno la prima dispensa del corso di Elettronica.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ N. _____

C.A.P. _____ Località _____

I residenti in Svizzera si rivolgano per informazioni all'Istituto Tecnico ONKEN - CH - 8280 Kreuzlingen.